



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

3^a COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze, Arredo urbano, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici della municipalità, Proposte e pareri sulla condizione degli immobili afferenti la generalità del patrimonio pubblico insistenti sul territorio municipale, Impianti Tecnologici, Grandi opere, Impianti di illuminazione, Urbanistica, Interventi con rilevanza urbanistica, PUA, PRU

L'anno 2026, addì 09 Luglio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 09 Luglio alle ore 09:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 03.07.2026;
2. stato della rete idrica della Municipalità 6 del Comune di Napoli: ricognizione delle criticità, programmazione degli interventi strutturali e coordinamento tra gestori dei sottoservizi e gli Uffici tecnici Municipali e Comunali per la prevenzione delle emergenze, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 30.06.2026.

Presiede: Amato Gennaro

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:00 sono presenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna e Olivieri Generoso.

Alle ore 09:15 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 09:30 entrano i Consiglieri Amato Gennaro, Liccardi Patrizia, Sessa Emilia, Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Alle ore 09:30 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.8 Consiglieri: Amato Gennaro; D'Ambrosio Anna; Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso; Palantra Salvatore; Sessa Emilia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Amato Gennaro dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/732526 del 07.07.2026).

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Amato Gennaro dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 30.06.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Amato Gennaro, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 03.07.2026. Il Presidente Amato Gennaro da lettura del verbale precedente del 03.07.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato stato della rete idrica della Municipalità 6 del Comune di Napoli: ricognizione delle criticità, programmazione degli interventi strutturali e coordinamento tra gestori dei sottoservizi e gli Uffici tecnici Municipali e Comunali per la prevenzione delle emergenze. Introduce l'Odg il Presidente Amato Gennaro richiamando l'attenzione dei presenti sulla delicatezza e sull'urgenza del tema, infatti ricorda come la questione della rete idrica e fognaria del territorio della VI Municipalità sia da tempo oggetto di segnalazioni da parte dei cittadini e degli stessi Consiglieri municipali, in relazione a episodi di allagamento, rigurgiti fognari, cedimenti del manto stradale e disagi diffusi che si ripetono, con particolare frequenza, in occasione degli eventi meteorici più intensi. Il Presidente Amato sottolinea come la seduta odierna non abbia la finalità di entrare nel merito tecnico degli interventi, competenza propria degli Uffici e degli enti gestori, bensì quella di offrire alla Commissione un momento di confronto politico-istituzionale, volto a fare il punto sullo stato dell'arte, a raccogliere le istanze del territorio e a individuare un indirizzo condiviso da sottoporre all'attenzione del Consiglio Municipale. Il Presidente prosegue la propria relazione introduttiva richiamando all'attenzione della Commissione, in termini generali e senza voler in alcun modo anticipare valutazioni di natura tecnica, come larga parte delle infrastrutture di distribuzione idrica fognaria insistenti sul territorio della Municipalità risalgano ormai a decenni addietro e presentino, per quanto a conoscenza diffusa tra i cittadini e gli stessi amministratori, uno stato di evidente vetustà. Osserva altresì come tale condizione risulti aggravata da due fattori concorrenti, più volte segnalati dal territorio: da un lato l'elevata densità del traffico veicolare che grava su alcune delle arterie principali della Municipalità, dall'altro il diffuso dissesto del manto stradale, elementi che insieme concorrono a rendere più frequenti cedimenti, infiltrazioni e malfunzionamenti del sistema fognario. Il Presidente Amato conclude l'introduzione ribadendo che tali considerazioni vengono richiamate a titolo puramente ricognitivo e politico, senza alcuna pretesa di completezza tecnica, e apre quindi il dibattito invitando i Consiglieri a intervenire per portare la voce dei rispettivi quartieri e delle rispettive esperienze territoriali.

Prende la parola il Consigliere Palantra Salvatore ponendo l'accento sulla necessità di prevenzione, più che di gestione dell'emergenza: ricorda che in passato si è spesso intervenuti solo a seguito di



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

eventi calamitosi o di allagamenti già verificatisi, e auspica un cambio di approccio che privilegi la programmazione e il monitoraggio costante dello stato delle infrastrutture.

Segue l'intervento del Consigliere Capasso Carlo che evidenzia come le rotture, in particolare della rete idrica cittadina, non possano più essere considerati eventi occasionali o imprevedibili: esse rappresentano il sintomo di una criticità strutturale che richiede un approccio programmato e non esclusivamente emergenziale. Le cause, come già enunciato dal Presidente Amato sono note: gli interventi sui sottoservizi e i lavori stradali, non sempre adeguatamente coordinati, nonché le sollecitazioni derivanti dal transito dei mezzi pesanti su infrastrutture ormai datate. Tutti questi fattori contribuiscono ad accelerare il deterioramento delle condotte e ad aumentare la frequenza delle rotture (si veda Via Volpicella). È doveroso riconoscere che gli interventi di riparazione effettuati in emergenza, mediante manicotti o sostituzioni limitate di brevi tratti di tubazione, sono indispensabili per ripristinare rapidamente il servizio ai cittadini. Tuttavia, si tratta di soluzioni tampone che non affrontano le cause del problema e che, nella maggior parte dei casi, rinviando soltanto criticità destinate a ripresentarsi nel tempo (si veda via Argine, all'altezza della rotonda di intersezione con via Mario Palermo). Per questo motivo il Consigliere Capasso ritiene che sia necessario passare da una gestione prevalentemente emergenziale a una strategia di pianificazione degli interventi: occorre predisporre un programma pluriennale di sostituzione delle condotte più obsolete, definendo priorità basate sul numero delle rotture, sull'età delle tubazioni, sui materiali impiegati e sulla rilevanza strategica dei diversi tratti di rete; allo stesso tempo, è fondamentale rafforzare il coordinamento tra il gestore del servizio idrico, gli Uffici Tecnici e tutti gli enti che intervengono sui sottoservizi, affinché ogni lavoro stradale rappresenti anche un'opportunità per valutare e, ove necessario, rinnovare le infrastrutture idriche interessate, evitando di intervenire più volte sullo stesso tratto con conseguenti disagi e maggiori costi. In conclusione, il Consigliere Capasso chiede che la Commissione acquisisca dal gestore un quadro aggiornato dello stato della rete, del numero delle rotture registrate negli ultimi anni, dei tempi medi di intervento e, soprattutto, del piano degli investimenti previsto per il rinnovo delle condotte: solo attraverso una programmazione seria e investimenti strutturali sarà possibile ridurre le perdite, limitare i disagi per la cittadinanza e garantire un servizio idrico più efficiente, sicuro e sostenibile. Infatti, egli crede che questo debba essere l'obiettivo comune di tutte le istituzioni: non limitarsi a rincorrere le emergenze, ma intervenire sulle cause che le generano, nell'interesse della collettività e della tutela di una risorsa preziosa come l'acqua.

Interviene il Consigliere Olivieri Generoso che, d'accordo con quanto espresso dal Consigliere Capasso Carlo, interviene per rimarcare l'importanza del coordinamento tra il gestore del servizio idrico integrato, gli Uffici tecnici comunali e quelli municipali, ritenendo che la frammentazione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

delle competenze sia una delle cause principali dei ritardi negli interventi. Pertanto, il Consigliere chiede che venga istituito un tavolo permanente di confronto tra i soggetti coinvolti.

Prende la parola il Consigliere Ferone Domenico che nel concordare con quanto fino ad ora esposto, aggiunge che il problema non riguarda soltanto la vetustà degli impianti, ma anche la mancanza di un coordinamento efficace tra i diversi soggetti che intervengono sul sottosuolo cittadino: infatti sottolinea come spesso si assista a interventi scoordinati da parte di più gestori di sottoservizi, con conseguente ripetizione di scavi e ulteriore aggravio delle condizioni del manto stradale.

La Consigliera Sannino Alessandra condivide le preoccupazioni espresse dai colleghi e aggiunge che occorre tenere conto anche dell'impatto sociale ed economico che i disagi legati alla rete idrica e fognaria producono sulle attività commerciali e sulla viabilità del territorio, chiedendo che il tema venga trattato con la dovuta priorità politica.

Infine, la Consigliera Liccardi Patrizia conclude il dibattito sottolineando la necessità che il Consiglio Municipale si esprima con un atto formale di indirizzo, capace di sollecitare gli enti competenti a fornire risposte concrete e tempistiche certe, senza che la Commissione debba addentrarsi in valutazioni di natura tecnica che non le competono.

Il Presidente Amato nel ringraziare tutti i Consiglieri intervenuti, rileva come dalla discussione sia emersa una sostanziale condivisione di fondo circa la gravità della situazione e la necessità di un intervento politico-istituzionale che, senza sostituirsi alle competenze tecniche degli Uffici e dei gestori, solleciti con forza una ricognizione delle criticità, una programmazione strutturata degli interventi e un più efficace coordinamento tra tutti i soggetti a vario titolo responsabili della gestione del sottosuolo e della rete idrica e fognaria.

Al termine del dibattito, il Presidente Amato propone alla Commissione di formalizzare quanto emerso attraverso la predisposizione di uno schema di atto di indirizzo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Municipale, con il quale si impegni il Presidente della Municipalità, la Giunta e per il tramite di questi, gli organi comunali competenti, ad attivarsi presso gli Uffici tecnici e i gestori dei sottoservizi affinché siano avviate le iniziative necessarie alla ricognizione delle criticità della rete, alla programmazione degli interventi strutturali e al rafforzamento del coordinamento istituzionale, al fine di prevenire situazioni di emergenza.

La proposta del Presidente viene posta in votazione ed è approvata dalla Commissione all'unanimità dei presenti.

Pertanto, **la Commissione procede nel redigere:**

- relazione illustrativa a corredo dell'atto di indirizzo;

- atto di indirizzo avente per oggetto “Stato della rete idrica della Municipalità 6 del Comune di Napoli: ricognizione delle criticità, programmazione degli interventi strutturali e



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

coordinamento tra gestori dei sottoservizi e gli Uffici tecnici Municipali e Comunali per la prevenzione delle emergenze.”;

che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 09:45 entra il Consigliere Capasso Carlo.

Alle ore 09:55 entrano i Consiglieri Ferone Domenico e Sannino Alessandra.

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Marzatico Stefano.

Alle ore 10:15 entra il Consigliere Grieco Antonio.

Alle ore 10:15 esce il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 10:25 esce il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 10:30 escono le Consigliere D'Ambrosio Anna e Sessa Emilia.

Alle ore 10:35 esce la Consiglieria Testa Carmela.

Al termine della seduta alle ore 11:00 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.8 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso e Sannino Alessandra.

Il Presidente Amato Gennaro alle ore 11:00 dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente Amato Gennaro attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri De Micco Sabino e La Monica Salvatore.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Amato Gennaro



Municipalità 6
Ponticelli
Barra
San Giovanni a Teduccio
U.O. Organi Politici

PROPOSTA DI ATTO DI INDIRIZZO

da presentarsi al Consiglio della VI Municipalità

OGGETTO: Stato della rete idrica della Municipalità 6 del Comune di Napoli: ricognizione delle criticità, programmazione degli interventi strutturali e coordinamento tra gestori dei sottoservizi e gli Uffici tecnici Municipali e Comunali per la prevenzione delle emergenze.

IL CONSIGLIO DELLA VI MUNICIPALITÀ

PREMESSO CHE la rete idrica e fognaria insistente sul territorio della VI Municipalità presenta, in larga parte, uno stato di vetustà degli impianti che ne compromette la piena funzionalità ed espone il territorio a ricorrenti criticità, particolarmente evidenti in occasione di eventi meteorici intensi;

CONSIDERATO CHE l'elevata densità del traffico veicolare, unitamente al conseguente dissesto del manto stradale su numerose arterie del territorio, concorre ad aggravare lo stato di sofferenza della rete fognaria, accelerandone il deterioramento e aumentando il rischio di cedimenti, infiltrazioni e disservizi;

RILEVATO CHE si registra una insufficiente attività di coordinamento tra i diversi soggetti gestori dei sottoservizi e gli Uffici tecnici comunali e municipali, con conseguente frammentazione degli interventi e difficoltà nella programmazione di una manutenzione realmente efficace e risolutiva;

RITENUTO che la tutela della sicurezza pubblica e la prevenzione delle situazioni di emergenza impongano un approccio programmatico e non meramente emergenziale, fondato sulla ricognizione sistematica dello stato delle infrastrutture e sulla pianificazione di interventi strutturali di medio e lungo periodo;

UDITA la relazione svolta in seno alla Commissione Consiliare Lavori Pubblici nella seduta del __09/07/2026__, e condivise le conclusioni ivi assunte;

IMPEGNA

Il Presidente della VI Municipalità e la Giunta Municipale, per quanto di rispettiva competenza:

- a farsi promotori, presso gli Uffici comunali competenti e presso il gestore del servizio idrico integrato, di una ricognizione aggiornata dello stato di conservazione della rete idrica e fognaria insistente sul territorio della VI Municipalità;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- a sollecitare la predisposizione di un programma di interventi strutturali di manutenzione straordinaria, con indicazione delle priorità e delle relative tempistiche di attuazione;
- a promuovere l'istituzione di un tavolo permanente di coordinamento tra i gestori dei sottoservizi, gli Uffici tecnici comunali e gli Uffici tecnici municipali, al fine di programmare in maniera integrata gli interventi sul sottosuolo e ridurre la frammentazione delle attività manutentive;
- a richiedere che, nella pianificazione degli interventi sulla rete viaria, si tenga conto dell'interazione tra dissesto stradale e vulnerabilità della rete fognaria, privilegiando interventi coordinati e non meramente riparativi;
- a garantire un periodico aggiornamento della Commissione Consiliare Lavori Pubblici e del Consiglio Municipale sullo stato di attuazione degli interventi programmati e sulle iniziative assunte in materia di prevenzione delle emergenze;
- a trasmettere il presente atto agli Uffici comunali competenti in materia di lavori pubblici e reti idriche, nonché al gestore del servizio idrico integrato, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il presente atto di indirizzo viene trasmesso al Consiglio della VI Municipalità per la relativa discussione e approvazione.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Allegata alla proposta di atto di indirizzo

La presente relazione illustra, in forma sintetica, le motivazioni poste a fondamento della proposta di atto di indirizzo elaborata dalla Commissione Consiliare Lavori Pubblici della VI Municipalità, in esito alla seduta dedicata allo stato della rete idrica e fognaria del territorio.

Il territorio della VI Municipalità presenta una dotazione infrastrutturale, con particolare riferimento alla rete fognaria, in larga parte risalente e caratterizzata da un evidente stato di vetustà. Tale condizione, di per sé già suscettibile di generare criticità, risulta aggravata da due fattori concorrenti, più volte richiamati nel corso del dibattito in Commissione: da un lato, l'elevata densità del traffico veicolare che interessa numerose arterie del territorio, dall'altro il diffuso stato di dissesto del manto stradale, che insieme concorrono a sollecitare in maniera anomala le infrastrutture sotterranee, aumentando il rischio di cedimenti, infiltrazioni e malfunzionamenti del sistema fognario.

Dal confronto tra i Consiglieri componenti la Commissione è emersa una diffusa preoccupazione per la ricorrenza di episodi di disagio segnalati dai cittadini, nonché la necessità di superare un approccio meramente emergenziale in favore di una programmazione strutturata degli interventi, fondata su una preliminare e aggiornata ricognizione dello stato della rete.

È emersa altresì l'esigenza di rafforzare il coordinamento tra i molteplici soggetti che, a vario titolo, intervengono sul sottosuolo cittadino – gestore del servizio idrico integrato, altri gestori di sottoservizi, Uffici tecnici comunali e municipali – al fine di evitare sovrapposizioni, duplicazioni di scavi e dispersione di risorse, e di favorire, viceversa, una pianificazione integrata degli interventi.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione ha ritenuto opportuno proporre al Consiglio Municipale l'adozione di un atto di indirizzo che impegni il Presidente della Municipalità e la Giunta a farsi parte attiva presso gli enti e gli Uffici competenti, affinché siano avviate le iniziative necessarie alla ricognizione delle criticità, alla programmazione degli interventi strutturali e al rafforzamento del coordinamento istituzionale, nella prospettiva di una effettiva prevenzione delle situazioni di emergenza a tutela della sicurezza e della qualità della vita dei cittadini della VI Municipalità.

Per le motivazioni sopra esposte, si sottopone la proposta di atto di indirizzo all'approvazione del Consiglio Municipale.